



LA COMMISSIONE DI GARANZIA LIMITA LO SCIOPERO NAZIONALE DEI PRECARI

Roma, 24 giugno 2005.

La "Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali" con la delibera prot. n. 8465, comunicata ieri 23 giugno, invita la RdB CUB Pubblico Impiego ad esonerare dallo sciopero nazionale di tutto il personale precario della Pubblica Amministrazione proclamato per il 28 giugno 2005 il personale precario dei comparti Ministeri, Agenzie Fiscali e Enti Pubblici non Economici ai sensi dell'articolo 13 della legge 146/90.

Con questa ennesima delibera "antisciopero" la Commissione sancisce però il fatto che i lavoratori precari nella Pubblica Amministrazione, nello svolgimento della loro attività, assicurano quei servizi minimi essenziali che bisogna garantire all'utenza anche in caso di sciopero.

I lavoratori precari devono in ogni caso, come del resto fanno da molti anni, assicurare il servizio pubblico con professionalità salvo poi sottostare alla spada di Damocle del rinnovo del contratto alla scadenza annuale o pluriennale a seconda della tipologia di contratto.

Tale atteggiamento rafforza l'idea che tutto il personale precario utilizzato dalle Amministrazioni deve essere assunto a tempo indeterminato dal momento che il fenomeno coinvolge ormai 350.000 lavoratori e senza questo personale i servizi ai cittadini sarebbero notevolmente ridotti.

La RdB CUB P.I. conferma la proclamazione di sciopero nazionale per tutti gli altri comparti pubblici e metterà in campo tutte le iniziative per rendere possibile la partecipazione anche dei precari dei comparti Ministeri, Agenzie Fiscali e Parastato alla

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE
SOTTO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA
ORE 10,30 – VIA XX SETTEMBRE – ROMA**